



Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Venezono



Edizione N° 21

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Settembre 2003

www.c-b-v.nelweb.net

e-mail: c-b-v1893@libero.it

Edizione speciale

Compie 110 anni la tradizione bandistica a Venzone



Ai giorni nostri



Primi '900

In una cornice festosa, domenica 21 settembre, si svolgeranno i festeggiamenti per i due importanti traguardi storici. Il nostro Complesso Bandistico, ed altre quattro Bande musicali ospiti, daranno vita ad un pomeriggio musicale senza precedenti.

- Società Filarmonica "L. Mattiussi" di Artegna.

Verso le ore 18 i cinque gruppi musicali e tutte le Majorettes confluiranno in Piazza Municipio dove daranno luogo ad un Concertone comprendente 5 brani diretti da ciascun Maestro. Vedremo, e ascolteremo, 200 suonatori e 70 Majorettes per un pomeriggio musicale che rimarrà sicuramente indimenticabile.

Per l'occasione è stato realizzato un interessante CD che contiene, suddivise per decennio, le 600 fotografie più significative della nostra lunga storia.

Domenica 21 settembre per il Complesso Bandistico Venezono, il Gruppo Majorettes e i venzonesi tutti, sarà una giornata speciale.

Si svolgeranno infatti i festeggiamenti per ricordare i 110 anni di attività della nostra Banda musicale e i 25 di fondazione delle Majorettes.

Il programma prevede, al mattino, la sfilata nel centro del paese da

parte di tutti gli strumentisti preceduti dalle Majorettes, alle quali si aggiungeranno anche quelle che lo furono un tempo e che per l'occasione torneranno ad essere le ragazzine di qualche anno fa.

Seguirà la Santa Messa nel Duomo, celebrata dal Monsignor Roberto Bertossi, accompagnata dal nostro Gruppo strumentale "I Nuovi Musici".

Al pomeriggio ci sarà una vera e propria festa di suoni e colori in quanto, dislocate in vari punti del paese, si esibiranno in concerto quattro Bande musicali ospiti, oltre naturalmente alla nostra.

Le Bande ospiti sono: Banda musicale "C. Borgna" e Majorettes Furlanutes di Madrisio - Corpo Bandistico "F. Vidale" di Forni Avoltri - Corpo Bandistico "Val di Gorto"



1978

Le majorettes ne compiono 25... ma non li dimostrano



2003

Non deve mai mancare la passione per la musica e il piacere di trovarsi tra amici

Insieme per raggiungere ancora prestigiosi traguardi

di Lorenzo Cracogna



Sul dizionario della lingua italiana ho trovato la seguente definizione della parola associazione: "Unione di due o più individui allo scopo di esercitare in comune una medesima attività".

Certamente anche il Complesso Bandistico Venzonese si riconosce in questa definizione, pur avendo, secondo me, una caratteristica molto importante: riesce, infatti, a far coesistere una varietà di persone che comprende praticamente tutte le fasce d'età (basti pensare che il più anziano potrebbe benissimo essere il nonno, se non addirittura il bisnonno, del più giovane), siano esse maschi o femmine. Nella precedente frase ho appositamente utilizzato la parola "coesistere" perché effettivamente la banda non è semplicemente un insieme di individui che coltivano la stessa passione, ma questa passione la coltivano assieme, riunendosi, tra prove, uscite ed altre attività collaterali, più volte alla settimana. Per poterlo fare è, però, necessario che i componenti siano in sintonia tra di loro: possono senz'altro

testimoniare il più anziani che i momenti decisamente peggiori della banda sono coincisi con i periodi in cui c'era qualche tensione interna all'associazione.

Le nostre esperienze di vita quotidiana, siano esse nell'ambito familiare piuttosto che in quello lavorativo, sociale o scolastico, ci insegnano poi che la strada tra qualche litigio interno e lo sfascio può essere alle volte davvero molto breve. Di fronte a queste considerazioni, pensare ad una associazione che compie, seppure tra fisiologici alti e bassi, il 110° compleanno da senz'altro un forte senso di soddisfazione a chi ne fa parte e a chi, in

questi decenni, ha contribuito, anche con dei sacrifici, alla prosecuzione dell'attività. Non meno importante deve considerarsi il 25° anniversario delle Majorettes. Nate nel 1978 forse più per ribellione nei confronti di una mentalità ancora abbastanza retrograda piuttosto che per vera passione (almeno all'inizio), hanno cancellato anno dopo anno la definizione di "fiammata" bella, intensa, ma pur sempre breve. Con il passare del tempo ed il crescere della passione e delle motivazioni si sono, infatti, confermate sia come gruppo che dal punto di vista tecnico. Perdonerete la mia partigianeria, ma in tutta onestà dopo 15 anni di attività bandistica non ho mai incontrato un altro gruppo di Majorettes davanti al quale le nostre ragazze siano parse meno brave, anzi molto spesso è successo il contrario.

Fino a qualche settimana fa pensavo che ci fosse una grande differenza tra l'appartenenza di un musicante alla banda e di una ragazza al gruppo delle Majorettes:

il musicante, se non viene meno la voglia o non subentrano problemi particolari, ha la possibilità di far parte della banda in pratica per quasi tutta la vita; la Majorettes, invece, per ovvi motivi, ha la possibilità di coltivare la sua passione per un tempo notevolmente minore. La smentita a questa mia convinzione è invece arrivata al primo incontro avuto con le ex Majorettes per definire la loro partecipazione ai festeggiamenti del 21 settembre. Mi sono infatti trovato di fronte ad un nutrito ed entusiasta gruppo di ragazze con ancora tantissima passione per questa attività, che proponevano diverse idee per festeggiare nel migliore dei modi il loro anniversario e che ancora si ricordavano i movimenti delle loro esibizioni (anche il gruppetto delle fondatrici!!!) applicandosi concentratissime nel provarli. Questo significa che Majorettes, anche dopo aver appeso al chiodo mazza e stivali, si rimane per sempre! Vorrei chiudere queste righe con un augurio: che non ci manchi mai la voglia di stare assieme per suonare, certamente, ma anche semplicemente per il puro piacere di trovarsi come si fa comunemente con gli amici. Saremmo, così, sicuri di ritrovarci tra qualche anno a festeggiare un altro storico e prestigioso traguardo.

Il Presidente

Lorenzo Cracogna



Tanti avvenimenti, tante persone

Quanti ricordi...

di Claudio Calderari



1957 - Il Maestro Toselli Morassi con alcuni componenti della Banda musicale

Nell'accingermi a scrivere queste righe e andando con la memoria ai tempi passati, due sono state le cose che mi hanno fortemente colpito.

Una è la quantità di persone "incontrate" nei miei ricordi e l'altra sta nel fatto che mi sono reso conto, con un certo sgomento, che di questi 110 anni di storia della nostra Banda, io ne ho vissuti quasi 50!

Con tutti i ricordi, di fatti, di avvenimenti e, appunto, di persone,

potrei scrivere un grosso libro.

Si tranquillizzi il lettore: non lo farò. Anche perché molti di questi ricordi appartengono alla sfera personale ed intima.

Le persone, dicevo.

Su tutte il mio pensiero devoto va al caro maestro Toselli Morassi, mio primo insegnante di musica a Venzone, le cui doti musicali e umane io ho spesso cercato di imitare.

Mi chiedo se, almeno in parte, ci sono riuscito.

Centodieci anni!

Le associazioni, soprattutto se numerose, hanno sempre avuto un'esistenza difficile.

Ogni componente ha una propria personalità, un suo carattere e proprie idee da comunicare e nel contempo chiede attenzione e rispetto.

La forza della nostra associazione sta nel collettivo ed è questo l'aspetto che ci ha

permesso di arrivare all'oggi e che dobbiamo continuare a curare e valorizzare.

Mi permetto al proposito di citare una frase che ho trovato casualmente in un bel libro dedicato alle bande musicali:

"I NOSTRI VALORI SONO QUELLI DELLA DISPONIBILITÀ, DEL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI COMUNI, DELL'ESTRANEITÀ DA OGNI RIVALITÀ. OGNUNO DEVE IMPARARE A DARE, SENZA NULLA CHIEDERE IN CAMBIO"

Facciamone il nostro motto per i prossimi cento anni!

Claudio Calderari

Lorenzo & Federica Sposi

Auguri e congratulazioni vivissime da tutti i componenti del Complesso Bandistico Venzone e del Gruppo Majorettes



La Banda musicale di Venzone nel 1957
Il maestro Calderari è il primo ragazzo a sinistra

Un grazie particolare

di Davide Zamolo

Festeggiare i 110 anni di attività è, senza dubbio, un avvenimento importante per qualsiasi associazione o società ricreativa.

Questo traguardo è ancora più significativo se a tagliarlo è una Banda musicale ed in un contesto storico come quello dell'ultimo secolo dove, in certi periodi, il volontariato sembrava aver perso il suo fascino. Il Complesso Bandistico Venezonese festeggia nel 2003 i suoi 110 anni di attività. In questa significativa ricorrenza vorrei soffermarmi nel ricordare in modo particolare (non me ne vogliano gli ex Maestri ed ex Presidenti) le decine e decine di persone che, in questi anni, hanno lavorato sodo, in maniera forse anonima e

magari senza un grosso bagaglio musicale alle spalle con il solo scopo di partecipare alla vita di una associazione che dava loro l'opportunità di stare insieme nel nome della musica facendo conoscere, nello stesso tempo, la loro cittadina di Venezia. A questi forse è rimasto un posto negli archivi della Banda (negli ultimi trent'anni) oppure solo un ricordo legato a qualche vecchia foto.

Io vorrei citarli in maniera particolare e con grande riconoscenza perché, secondo me, nessun Maestro o Presidente può ottenere risultati significativi senza l'apporto di persone di buona volontà che operano appassionatamente per il bene dell'Associazione.



Giuseppe Zamolo (Bepo di Baldi) alla presentazione dei nuovi allievi del Corso Musicale. Siamo negli anni '60.

Mi si consenta di ricordare in questa occasione, a nome di tutti, mio padre - Bepo di Baldi - che, pur non avendo alle spalle un bagaglio musicale di rilievo, non si lasciava sfuggire alcuna occasione per rendersi utile per il bene della Banda.

Concludo rinnovando i miei ringraziamenti, a tutte quelle persone che in questi anni hanno spesso gratuitamente il loro tempo per il raggiungimento di questo prestigioso traguardo.

Davide Zamolo

In memoria di Christian

110 e lode

di Gian Mario Casasola

Laurea ad honoris causa per il CBV!!!!... Ve le immaginate 110 candeline su una bella e squisita torta? Per contenerle tutte ce ne vorrebbe una Maxi; ebbene, queste piccole candeline rappresentano l'età raggiunta dalla nostra banda che, superato di un decennio il secolo di vita, ha vissuto sinora un'intensa attività, diciamo pure ricreativo-culturale, maturando di anno in anno anche in qualità.

Un bel traguardo davvero!! Merito innanzitutto dei numerosi musicanti che hanno dato il loro



personale contributo nel corso del tempo con la speranza di continuare con lo stesso entusiasmo nel prossimo futuro, con le nuove leve, quest'attività bandistica "portatrice-sana" di cultura e svago.

Vicissitudini di vita non hanno scalfito la volontà di questi dilettanti a proseguire impertentiti per la strada intrapresa nonostante ci siano state soste dovute a forza maggiore (guerre, terremoti, ecc...). Gioie e dolori vissuti nel rispetto altrui con coscienza e dedizione all'impegno preso. Vorrei ricordare in modo particolare (anche perché l'ho conosciuto di persona) il nostro "fratello di musica" che a soli 20 anni nel suo pieno sviluppo musicale, ci ha preceduti: questi era Christian Forgiarini - giovane talento fra tamburi - piatti - charleston ecc... assemblaggio di percussioni chiamato comunemente batteria. Christian, ragazzo serio e rispettoso, non disdegnava mai un sorriso

quando chiamato, riferendosi alla sua statura, gli si chiedeva cosa vedesse da là sopra o "ce timp fasial là sù?". Sebbene dimorasse a Gemona del Friuli era sempre attivo e presente nel suo ramo e settore della Banda; la passione per le percussioni era nel sangue: lo si notava ad ogni esibizione o durante le prove. Ora vorrei dedicargli una candelina delle 110 poste sulla fatidica torta affinché rimanga sempre acceso il ricordo di un fiore reciso ma sempre vivo in noi.

Mandi Christian, a ti la lauree cun lode di sei stät cun nò, i tiei tamburs no an mai cessât di bati come il to cùr.

Gian Mario Casasola

Impressioni ed esperienze

I 110 anni della Banda visti da un... diciassettenne

di Marco Valent

Quest'anno il Complesso Bandistico Veneziano compie 110 anni e non li dimostra affatto!!! Infatti basta vedere la documentazione fotografica per notare che siamo più giovani, forse più numerosi e magari anche più bravi (ma su questo punto è più una speranza che una certezza).

Comunque, scherzi a parte, dal giorno del mio esordio, nel lontano settembre del 1986 ad una "adunanza" alpina a Tarvisio a oggi, siamo migliorati notevolmente sia a livello numerico che, soprattutto, a livello qualitativo. Abbiamo suonato pezzi sempre più difficili e siamo andati in posti sempre più lontani che, fino a poco tempo fa, erano per noi inimmaginabili. Il fatto più importante è che ci siamo divertiti moltissimo diventando prima una "Banda" di amici che di suonatori.

Il mio avvicinamento a questa associazione, che penso sia la più longeva del Comune, è avvenuto per caso, come per tanti altri. Il mio Mentore è stato quel vulcano di idee del Maestro Calderini che con molta pazienza mi insegnò a suonare, cercando di inculcare nella testa di un ragazzino quanto poteva essere edificante eseguire brani di artisti che hanno fatto grande la musica come Mozart, Verdi e Rossini oppure autori di musica contemporanea quali i Beatles o i Pooh. Concluso il Corso musicale il Direttivo decise il mio inserimento nella Banda, dandomi fiducia,



Marco, solista durante un concerto nel Palazzo Comunale

anche nella speranza che potessi migliorare. E da quel giorno accadde il miracolo! Infatti piano piano presi coscienza dei miei mezzi e grazie ad una sana competizione con Valerio (a proposito, ho iniziato con il sax contralto passando poi al sax tenore qualche anno fa) ho migliorato di prova in prova, raggiungendo l'apice con la proposta del Maestro di una esecuzione da solista. Quando la eseguii per la prima volta fu un momento terribile. Eravamo in trasferta in Germania e durante il concerto, quando giunse il momento fatidico, cominciarono a tremarmi le gambe, la salivazione raggiunse quota zero, i battiti del cuore arrivarono alle stelle e non vi dico l'emozione che provavo nel vedere il pubblico che mi fissava e aspettava che iniziassi.

Feci una buona esecuzione (tranne le 5 stecche finali che ancora oggi qualcuno mi ricorda).

Un'altra cosa che si deve ricordare della nostra

cara Banda è l'amicizia che lega il nostro Complesso con la Filarmonica di Piobesi.

Ci vediamo solo ogni due anni ma sono giorni intensi in cui si incontrano persone sincere e molto simpatiche e vorresti che l'incontro non finisse così presto. Dopodiché si aspetta sempre l'occasione successiva per tornare a divertirsi insieme.

Bisogna riconoscere che è proprio grazie ai Piobesini se siamo progrediti qualitativamente! I componenti della Banda (in particolare i giovani) non sono solo un gruppo di persone allegre e vogliose di divertirsi a tutti i costi ma sono anche promotori di iniziative e proposte valide.

A questo punto devo ricordare la nascita del gruppo strumentale "I Nuovi Musici", di cui anch'io faccio parte, che è servito per la maturazione e l'affinamento musicale di alcuni giovani tra cui in prima fila mi metto anch'io. E' doveroso anche sottolineare la nascita, e a volte purtroppo anche la fine, di amori tra i componenti all'interno del C.B.V., fra i quali sottolineo l'unione andata a buon fine tra Lorenzo e Federica, giunti al matrimonio.

Ci sarebbero ancora migliaia di situazioni da ricordare ed ancor più occasioni per descrivere la Banda ma lo spazio a disposizione non me lo consente. In definitiva dunque il Complesso Bandistico Veneziano è proprio questo: un gruppo di amici che si divertono suonando, che si danno una mano nel momento del bisogno e che ti aiutano a crescere per poter affrontare meglio la vita. Oppure portando, anche solo per un momento, un po' di svago e divertimento ad altre persone, come accaduto con la visita fatta nel 2000 a Sarajevo ai nostri Alpini in missione.

Questa è la Banda che vedo intorno a me e che ho vissuto per tutto questo tempo. Sono sicuro che di anniversari ne festeggerà tanti altri, magari migliorando questa situazione già felice.

P.S.

Il "diciassettenne" che vi scrive di anni ne ha 32 (SIC!!!) e si riferisce al tempo trascorso fino ad oggi nel Complesso Bandistico Veneziano, sperando che si prolunghi ancora per molto tempo.

Marco Valent



Dopo 25 anni di successi e soddisfazioni

Le Majorettes sono sempre... in gamba



Anni '70

E' innegabile che l'incontro, e quindi il gemellaggio, con gli amici piobesini sia stata la scintilla che ha dato la svolta al nostro Complesso Bandistico. Questo vale anche per le Majorettes in quanto è grazie a questa esperienza che, nel lontano 1978, è nato il nostro gruppo. Dopo il primo viaggio a Piobesi (1977) l'allora presidente Giuseppe Valent e il maestro Calderari, iniziarono ad inseguire un'idea che sembrava pura utopia: creare anche a Venzone, come fatto da diversi anni a Piobesi, un gruppo di Majorettes.

Ecco il loro racconto:

"Iniziammo con un gruppetto di ragazze e la prima operazione fu quella di insegnar loro a camminare a passo di marcia.

Ci recavamo, per questo, sopra il mulino di Venzone per sfuggire a sguardi indiscreti. Iniziammo qui i primi passi con l'accompagnamento di un registratore.

Successivamente ci fu messo a disposizione il capannone dello Scatolificio di Carnia dove potevamo provare anche la sera e con il brutto tempo.

Dopo pochi mesi al primo gruppetto si unirono altre ragazze

e con l'entusiasmo di tutte, il gruppo man mano si affiatò e divenne sempre più unito. Un problema fu rappresentato dalle divise e dalle calzature.

Vi si rimediò grazie alla disponibilità di alcune sarte e, naturalmente, grazie alle mamme.

La prima uscita fece certamente scalpore in paese quando si videro queste ragazze che, con la gonnellina corta come non si era mai visto, danzavano a tempo di musica rivolgendosi agli spettatori con saluti e movimenti coreografici. Anche per i musicanti fu un fatto positivo

in quanto ora la gente aveva un motivo di più per seguire la Banda!"

Certamente nessuno avrebbe immaginato che dopo 25 anni quel gruppo potesse ancora operare anche perché, vista la giovane età delle partecipanti, la loro gestione a volte ha presentato qualche piccolo problema.

Ma tant'è!

Il Gruppo è ancora qui.

Magari con altre facce e altre... gambe, ma lo spirito e la voglia di stare insieme non sono mutati.



Anni 2000



Le Majorettes negli anni '70 - '80



Silvia e Laura da tanti anni nel Gruppo Majorettes
**Ancora tanto entusiasmo
 per una bellissima esperienza**

di Laura Zamolo e Silvia Bellina



vissuto momenti bellissimi, episodi divertenti, incontri e amicizie indimenticabili. Dopo tanti anni, nonostante la nostra età, facciamo ancora parte attivamente del Gruppo: Laura a livello direttivo mentre io in quello coreografico.



Con grande piacere, Laura ed io, vogliamo ricordare a tutti che domenica 21 settembre ricorre il 25° anniversario di fondazione delle Majorettes.

Un appuntamento molto importante perché coinvolge e appassiona tutte le ragazze che hanno fatto nascere e crescere questo Gruppo.

Io e Laura abbiamo 30 anni, da alcuni anni sposate, da ben 18 facciamo parte delle Majorettes: tutto questo è passione!!!

Far parte del Gruppo ha rappresentato per noi due l'occasione di incontrarci più spesso e quindi rafforzare ancora di più la nostra amicizia. Assieme alle altre Majorettes, dalle più piccole alle grandi e a tutti i componenti della Banda musicale, abbiamo



Laura da un po' di anni non effettua più "uscite" ma non perde occasione per seguirci alle prove e alle tante manifestazioni. Io, dopo un periodo di lontananza, sono rientrata nell'attività del Gruppo con grande gioia e ancora oggi l'emozione e il batticuore non mancano mai durante le esibizioni.

Ci sarebbero molte altre cose da raccontare, anche perché gli anni trascorsi all'interno delle Majorettes sono stati tanti.

Questa esperienza è stata fantastica e spero che altre la condividano con noi: impegno, sì, ma anche tante soddisfazioni. E così, trasportate dall'orgoglio di far parte delle Majorettes, non riusciamo ancora oggi a frenare il nostro entusiasmo.



**Speriamo solo che nel
 Gruppo ci tengano
 ancora...**

*Silvia Bellina
 e Laura Zamolo*

La pioggia non riesce a scalfire la tradizione musicale Venzonese

Concerto di Ferragosto



Una Banda musicale in grande forma si è presentata al pubblico venzone- se che, incurante delle bizzze del tempo, si è dato appuntamento presso la loggia del Palazzo Comunale.

Affiatato, ben intonato e con un programma molto vario e gradevole, il nostro Complesso Bandistico ha saputo conquistare il favore del pubblico presente che non ha lesinato applausi e incitamenti.

Le Majorettes poi, si sono presentate con nuove e bellissime coreografie che hanno raccolto molto successo e hanno dato un tocco di eleganza alla manifestazione.

Da segnalare anche le brave Majorettes "piccole" che, anche se ancora in fase di apprendimento, hanno saputo cavarsela egregiamente.

La serata non si era presentata sotto buoni auspici in quanto il tempo ha scelto proprio il giorno e l'ora meno adatti per mettersi al peggio...

E così, dopo aver lavorato a lungo nei giorni precedenti per preparare il palco e tutto il materiale

occorrente alla manifestazione, il concerto si è dovuto tenere nella loggia.

Quest'anno la sfilata è partita dalla piazzetta del Duomo che è servita anche per fare alcune fotografie a ricordo della serata.

Dopo la tradizionale visita alla Casa di riposo, puntuale alle ore 21 è iniziato il concerto che, come dicevamo, ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, a dispetto del clima non proprio favorevole.

Il programma, presentato dalla brava Elena Bellina, comprendeva diversi brani, molti accompagnati dalle coreografie delle Majorettes.

La prima parte del concerto è stata diretta con sicurezza da Alberto Zamolo mentre il seguito è stato affidato alla bacchetta del nostro direttore Claudio Calderari.

Per entrambi lunghi applausi per sottolineare l'impegno dato nella preparazione del programma musicale, come sempre attuale e ben curato.

Durante la serata hanno preso la parola per salutare e ringraziare il pubblico e i componenti della Banda, il Sindaco di Venzone Amedeo Pascolo e il nostro Presidente Lorenzo Cracogna che ha anche voluto ringraziare in particolare modo il signor Giuseppe Valent "Gaile" per l'accoglienza che ci riserva, ormai da parecchi decenni, durante l'uscita di Capodanno. Una menzione e un simpatico regalo anche per Davide Zamolo, nostro Presidente per ben 22 anni, e un mazzo di fiori alla sua signora che per tutto questo tempo ha dimostrato pazienza e comprensione.

Anche quest'anno non sono mancati i debutti di allievi del Corso musicale organizzato dal nostro Complesso Bandistico.

Hanno fatto il loro esordio ufficiale Fabio Pascolo al Clarinetto, Giacomo Zamolo al trombone tenore e Glauco Fadi alle percussioni.

E' così salito a 48 strumentisti l'organico completo del Complesso Bandistico Venzone- se che si avvia a festeggiare, domenica 21 settembre, i 110 anni di attività e i 25 della nascita del Gruppo Majorettes, con tutti i presupposti per una ancora lunga e apprezzabile attività.





A Moggio Udinese per "Gnots a Muec" Concerto d'estate

In questi ultimi anni le occasioni per esibirci a Moggio Udinese sono state diverse.

Nel settembre 2002 abbiamo partecipato alla festa per il 70° di fondazione del locale Gruppo A.N.A., poi ad ottobre dello stesso anno siamo stati chiamati ad allietare la cerimonia di Gemellaggio fra Moggio e la cittadina francese di Bramant-Lamothe e lo scorso luglio siamo intervenuti al raduno annuale degli Alpini dell'A.N.A.

Ogni volta l'accoglienza dei moggesi è stata ottima per cui ci rechiamo in questa bella cittadina sempre volentieri. Da diverso tempo però era nostra intenzione, ed in particolare del nostro maestro Calderari che a Moggio è stato insegnante per molti anni, di eseguire un concerto vero e proprio.

L'occasione è stata data dai festeggiamenti agostani, che ogni anno

si svolgono in questo periodo, ed in particolare nel contesto della rassegna di spettacoli denominata "Gnots a Muec".

Il concerto è iniziato alle ore 21 ed ha visto l'intervento, oltre che della Banda musicale, anche delle Majorettes grandi e piccole. Il programma prevedeva molti brani di diversa estrazione musicale che hanno spaziato dal moderno, al popolare, al classico.

La prima parte del concerto è stata diretta da Alberto Zamolo, valido collaboratore del nostro Maestro, che ha proposto due marce, accompagnate dalle



Majorettes ed altri brani di carattere leggero.

A questo punto sono intervenuti il nostro Presidente Lorenzo Cracogna e il Sindaco di Moggio Ezio De Toni che hanno rivolto indirizzi di saluto al pubblico ed ai musicanti e

un ringraziamento agli organizzatori.

La bacchetta è quindi passata al nostro Direttore Claudio Calderari che ha proseguito il programma con diversi brani, spaziando fra la musica leggera, classica e popolare.

Il pubblico ha mostrato di gradire il programma e le esecuzioni attraverso lunghi e convinti applausi per cui, per terminare in bellezza, abbiamo eseguito anche un brano molto popolare dal titolo "VILLOTTE FRIULANE".



Simpatica manifestazione presso il Centro commerciale

Pomeriggio musicale ad Amaro



Pomeriggio musicale ad Amaro presso il nuovo centro commerciale "Le Valli di Carnia" dove, Domenica 13 Luglio, siamo stati invitati ad intrattenere le molte persone che vi si recano per gli acquisti o semplicemente per visitare i negozi. Dopo la sfilata all'interno del centro commerciale ci siamo

esibiti in un concertino, accompagnato dalle coreografie delle Majorettes, che ha spaziato dalle Marce, alla musica popolare, alle canzoni moderne.

Da segnalare il successo ottenuto dall'esecuzione dei nuovi brani di musica leggera trascritti in parti piccole e quindi eseguibili anche

senza i legghi fissi, o addirittura in piedi.

A fare la parte del "leone" rimangono comunque le esibizioni delle Majorettes che riescono

sempre a strappare applausi al pubblico di ogni età.

Al termine del nostro intervento a tutti è stato offerto uno spuntino.



Nuova trasferta in Carnia

A Rigolato con i Vigili del fuoco

Di nuovo in Carnia, questa volta a Rigolato. L'occasione è data dal 30° di fondazione della locale sezione dei Vigili



del fuoco che, nelle adiacenze dello stadio, hanno organizzato chioschi e attrazioni per gli abitanti e i tanti turisti che frequentano questa bella zona carnica. Il nostro intervento è iniziato con una sfilata che ci ha portati dalla piazza principale al piazzale dove era



allestita la festa e non è mancato anche un breve "assaggio" del campo di calcio.

Nell'apposito spazio a noi riservato, abbiamo

potuto esibirci con diversi brani accompagnati dalle coreografie delle Majorettes, nonché con altri di genere leggero e tradizionale.

In attesa di incontrarla in settembre a Venzone
**La Banda musicale di Forni Avoltri ci accoglie
 con la sorpresa delle Majorettes**

Stavolta siamo saliti molto in alto!!

Sabato 26 luglio ci siamo recati a Forni Avoltri, ridente località della Carnia, dove in questo periodo fioriscono iniziative adatte ad intrattenere i turisti. L'invito ci è giunto dalla Banda musicale locale, con il cui Presidente siamo da tempo in contatto per cercare di effettuare degli scambi musicali. Nel mese di settembre infatti, nell'ambito della nostra festa per i 110 anni della Banda e i 25 delle Majorettes, la Banda musicale di Forni Avoltri sarà nostra ospite e, assieme alle Bande di altri tre paesi, e naturalmente alla nostra, darà vita ad

una giornata musicale indimenticabile.

Il nostro intervento è iniziato alle 16.30 con una sfilata nelle vie del paese che ci ha portati fino nei meandri delle stradine, rigorosamente in salita, della periferia. Dopo alcune esecuzioni, con una certa difficoltà per le Majorettes per via della mancanza di spazio e della strada in pendenza, siamo rientrati in centro e nella piazzetta del Municipio abbiamo atteso l'arrivo della loro Banda.

E' stata una piacevole sorpresa constatare che anche qui si sta creando un gruppo di Majorettes che, anche se hanno da poco iniziato a provare le



coreografie e sono giovanissime, hanno dato prova di sapersi esibire già con notevole sicurezza.

L'incontro è quindi proseguito con lo scambio di alcuni doni in ricordo della giornata e poi le Bande si sono fuse per eseguire insieme alcuni brani

accompagnati dalle coreografie dei due gruppi di Majorettes.

E' seguita quindi la sfilata delle due bande, che ci ha portati, attraverso la via principale, in una vicina località dove era stato preparato un sostanzioso rinfresco.

A Pioverno per una festa speciale

Un'allegra compagnia per una serata diversa

di Luca Bressan



Sabato 19 luglio a Pioverno c'è stata una festa del tutto speciale.

Non era la Sagra del paese ma la Banda musicale, in veste di festeggiata.



Grazie al dono dei cacciatori del luogo i componenti del Complesso Bandistico Venzone, con famigliari ed amici, si è riunita a Pioverno per gustare un succulento capriolo

preparato dalle sapienti mani di Roberto Zamolo. Sotto il tendone l'allegra compagnia ha fatto festa per tutta la serata con un sottofondo musicale molto "intonato", visto che qualche componente aveva portato il proprio strumento.

E, con una serata davvero fresca e la compagnia giusta, non è stato difficile tirare fino a tardi.



Luca Bressan

La Banda, le Majorettes, I Nuovi Musicisti, gli allievi del Corso musicale

Tante persone, un'unica passione

IL COMPLESSO BANDISTICO VENZONESE

DIRETTORE
CLAUDIO CALDERARI

FLAUTI	<i>DAVIDE ZAMOLO ANTONINO CALDERARI ELENA BELLINA MARZIA COPETTI</i>
CLARINETTI	<i>FRANCO GAVINI ROBERTO SPANU PAOLA PASCOLO ANNA POLAME SILVANO PASCOLO OSCAR COPETTI GABRIELE COPETTI FABIO PASCOLO</i>
SAX SOPRANO	<i>STEFANO ZAMOLO MATTIA URBAN</i>
SAX CONTRALTO	<i>VALERIO ZAMOLO FILIPPO ZAMOLO TATIANA VALENT YANNICK ALBANESE</i>
SAX TENORE	<i>ALBERTO ZAMOLO MARCO VALENT</i>
TROMBE	<i>MARIO CASASOLA ROBERTO CRACOGNA FADI CRISTIANO FADI VITTORIO IGOR CIGLIANI MATTEO TOSONI ALBERTO MAINARDIS MARCO VARVASINO</i>
TROMBONI	<i>LUCA BRESSAN ANTONIO PASCOLO ROBERTO ZAMOLO</i>
FLICORNI CONTR.	<i>FEDERICO DI BERNARDO ELIO VALENT</i>
FLICORNI TEN.	<i>GUIDO PASCOLO LORENZO CRACOGNA SANDRO BELLINA MASSIMO DI BERNARDO ERNESTO TEMPORAL GIACOMO ZAMOLO ALESSANDRO BENINI</i>
BASSI	<i>ALBANO DI BERNARDO PAOLO GOI</i>
PERCUSSIONI	<i>FABIO FORABOSCO DUILIO BELLINA GLAUCO FADI EMANUELE PASCOLO</i>
PORTA BANDIERA <i>GIUSEPPE FORGIARINI</i>	

LE MAJORETTES

Silvia Bet
Silvia Dapit
Silvia Bellina
Silvia Cracogna
Federica Negro
Liliana Quintes
Giovanna Di Bernardo
Nicole Pecoraro
Elisa Forgiarini
Ingrid Cigliani
Katia Bellina
Elena Bellina
Gloria Franz

Il Gruppo Strumentale *I Nuovi Musicisti*

Flauto: *Antonino Calderari
Marzia Copetti*

Sax soprano: *Stefano Zamolo*

Clarinetto: *Paola Pascolo*

Sax Contralto: *Tatiana Valent
Filippo Zamolo*

Sax Tenore: *Marco Valent*

Trombone tenore: *Massimo Di Bernardo
Sandro Bellina*

Basso Tuba: *Albano Di Bernardo*

Guidati da Claudio Calderari

Gli allievi del Corso musicale

FEDERICO DI BERNARDO - FILIPPO ZAMOLO
IGOR CIGLIANI - ALBERTO COPETTI
YANNICK ALBANESE - FABIO PASCOLO
GIACOMO ZAMOLO - MICHELE DI BERNARDO
TOMMASO DI BERNARDO - CHIARA GRIDELLO
KAREN CLAPIZ - GIULY VALENT
ANDREA BELLINA - GLAUCO FADI
LUCA MADRASSI - SAUL DELLA SCHIAVA
NIKITA PETERLUNGEN - ALEX TURCO
DIEGO FERIGO - ERICA FERIGO - GIULIO FERIGO
EMANUELE PASCOLO - MASSIMILIANO DA RONCO
VALENTINO FADI - SEBASTIANO ASSINO
LUCIA DE LUCA